

#ToscanaDigitale Siena - 5 ottobre 2018

Palazzo Patrizi

Tavolo Nuova comunicazione pubblica - Smart city

Storie di innovazione del territorio e richieste dei territori:

Anci Toscana con i Comuni dell'Amiata sta lavorando per progetti condivisi e partecipati da tutto il territorio per la smart city rurale, è in corso un monitoraggio dei possibili settori di intervento.

Molti partecipanti al tavolo hanno sottolineato l'importanza per la smart city dei sensori di nuova generazione, anche meno impattanti, per poter portare avanti un monitoraggio strutturale diffuso e una raccolta dei dati con centrale operativa via web.

Il Comune di Siena ha una rete in fibra molto diffusa, ma serve un lavoro per sfruttarla di più e meglio, per questo l'amministrazione sta portando avanti l'utilizzo di tecnologie intelligenti per, ad esempio, la sosta, il traffico e i semafori, la video sorveglianza, lo smart parking, il pagamento delle multe immediato e online. Per l'amministrazione senese è centrale il rapporto di collaborazione tra Comuni e utilities per dare servizi completi e smart al cittadino.

Numerosi gli interventi per chiedere una maggiore attenzione alla qualità della comunicazione della PA e delle aziende attraverso percorsi di formazione, riconoscimento di nuove figure professionali, diversa organizzazione delle strutture, semplificazione dei messaggi con visual design, analisi dati, velocità e facilità di accesso a servizi e informazioni.

L'esperienza di coworking, associazionismo, imprese e mappatura di professionisti del digitale nel comune di Montepulciano sta crescendo e chiede alla Regione di essere un punto di riferimento per fare della Val di Chiana una vera e propria smart land, sfruttando anche l'attrattività turistica della zona e quindi un interesse sia da parte dei residenti che dei turisti.

L'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia sottolinea la difficoltà di portare avanti progetti di smart city e nuova comunicazione con pochissime risorse umane e una carenza strutturale di formazione e ricambio generazionale.

Per Ferpi c'è bisogno di un ampio lavoro sulle conoscenze, su una cultura digitale e sul riconoscimento di tutte le professioni della comunicazione.

Cispel Toscana evidenzia un percorso in partenza, in collaborazione con Cna e imprese 4.0, per mettere in relazione i progetti di smart city con le start up e le migliori esperienze toscane di innovazione.

Tavolo Infrastrutture e piattaforme digitali e Open Toscana

Storie di innovazione del territorio e richieste dei territori:

I Comuni e le unioni comunali hanno sottolineato l'importanza di conoscere le opportunità offerte dal cloud regionale e dalle altre piattaforme e servizi resi disponibili per il territorio (ARPA-Spid, IRIS, DAX, STAR, START, FERT).

L'Unione dei Comuni della Val D'Orcia e il consorzio Terrecablate raccontano un lavoro comune per la connettività in Gigabit su tutto il territorio e un progetto avanzato sulla sorveglianza. Il consorzio è un macro aggregatore che può aiutare i Comuni, soprattutto quelli più piccoli, e potrebbe essere utile per accorpate l'utilizzo di servizi regionali per tutti gli enti che ne fanno parte.

SEI Toscana sottolinea l'importanza di rendere disponibili i dati dei Comuni per l'erogazione dei servizi da parte dell'azienda e risulta centrale il lavoro su interfacce standard per l'interoperabilità tra software.

L'Unione dei Comuni della Val di Chiana Senese sta lavorando per uniformare i software, mentre l'Unione della Val d'Orcia ha già un'esperienza di uniformità dei gestionali che si è evoluta nel tempo. In molti al tavolo hanno sottolineato l'importanza della infrastruttura cloud di Regione Toscana anche per la sicurezza dei dati.